

Report annuale 2018

ONG EMMAUS



LA PAROLA ALLA DIRETTRICE

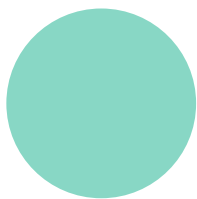
“Guardare al valore di ogni persona”. È proprio questo pensiero che ha innescato gli inizi dell'ONG Emmaus nell'anno 2001 e ne costituisce tuttora il principio d'azione. Nonostante i molteplici sforzi profusi, la nostra società ucraina continua ad essere erede e interprete di una visione del mondo sovietica, per la quale il valore di una persona dipende dalla sua normalità: dalla sua bellezza fisica, dalla sua forza, dalla sua attitudine al lavoro, dalla sua perseveranza o riuscita. La persona che presenta una qualche deviazione dalla norma – fisica, mentale, comportamentale – non trova posto nella società e nello spazio pubblico in generale.

Al fine di superare questa concezione falsa e limitata del valore e della dignità della persona, abbiamo creato un team di persone che desiderano accompagnare nel cammino di crescita individuale coloro che ne hanno bisogno: giovani con disabilità, orfani e bambini profughi con le loro famiglie. Il nostro obiettivo principale è aiutarli, per mezzo di relazioni di appassionata amicizia, a scoprire il valore della loro persona e a diventare adulti responsabili dei propri atti di fronte alla società, perché essere adulti è prima di tutto essere capaci di costruire rapporti tra sé e le persone che vivono accanto a noi.

Inoltre, un principio che ci accompagnerà nell'itinerario di quest'anno: **bisogna investire risorse nelle persone e non (solo) nei progetti.** Il settore associativo ucraino è caratterizzato da una situazione in cui gli sponsor sono disposti a sostenere progetti concreti, ma faticano a fornire un sostegno ai professionisti che li realizzano. Noi seguiamo un altro principio: vogliamo formare un'équipe di professionisti e una comunità di cittadini coscienti, che possano diventare attori di un cambiamento durevole della società.



Anastasia Zolotova,
direttrice ONG EMMAUS



IL TEAM



Anastasija Zolotova
Direttrice esecutiva



Evgenija Frolova
Coordinatrice del progetto
La casa volante



Tetjana Čistotina
Tutor La casa volante



Maksim Zyganov
Tutor La casa volante



Michail Fadeev
Tutor La casa volante



Irina Sal'nik
Coordinatrice del progetto
Lattuga e del DanteFest



Karina Iščenko
Coordinatrice del progetto
La Compani



Ol'ga Filonenko
Grant-Writer



Ganna Novgorodova
Designer e PR-manager



Olena Kupina
Manager finanziario



Dar'ja Michal'čuk
Contabile



Al'ona Novikova
Consulente giuridico

CDA



Elena Mazzola

Presidente ONG Emmaus,
traduttrice, direttrice del
Centro di cultura europea
Dante, Charkiv, Ucraina



Natal'ja Davtjan

Psicologa, direttrice del
Centro di sviluppo personale
e di sostegno psicologico Vita
Nova, Charkiv, Ucraina



Matteo Volpi

Presidente della scuola La traccia,
direttore della compagnia Sici
abitare, membro dell'organizzazi-
one Amici di Cultura, Bergamo,
Italia

SUPERVISORY BOARD



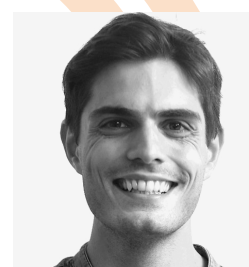
Irma Missaglia

Fondatrice e direttrice della
Cooperativa sociale
Sim-patia, Como, Italia



Vasilij Girkij

Imprenditore, direttore del
laboratorio orafa UMACH,
Charkiv, Ucraina



Francesco Amarelli

Direttore tecnico Amarelli&
partners, Milano, Italia

**EMMAUS — associazione non profit,
fondata nel maggio 2011
a Charkiv (Ucraina)**



FONDATORI

- Aleksandr Filonenko
- Inna Filonenko
- Lali Liparteliani-Bedoeva
- Andrij Domanov

VALORI

apertura amicizia
dignità crescita personale
dialogo partnership

MISSION

**Il lavoro dello staff dell'associazione
ha come scopo:**

- creare uno spazio accogliente e le condizioni adatte alla crescita e all'integrazione, per la scoperta e la realizzazione del potenziale personale dei giovani con disabilità, orfani e bambini-profughi ucraini
- incitare loro e la società civile ad un agire responsabilizzato

Beneficiari dei progetti:

- giovani con disabilità
- orfani (dal 18 esimo anno di età)
- bambini di famiglie temporaneamente sfollate a causa del conflitto interno all'Ucraina e di genitori impiegati nelle forze armate (nelle operazioni ATO e OOS)
- giovani che necessitano di integrazione sociale e di orientamento professionale
- ONG che lavorano nella sfera dell'integrazione e della riabilitazione fisica.



LA CASA VOLANTE



La casa volante

è un centro di adattamento e di integrazione per giovani con disabilità e orfani che si trovano ad affrontare la difficile transizione dalla formazione scolastica, svolta in istituti speciali, alla vita adulta autonoma. Durante il periodo di formazione in università o in istituti tecnici, nello spazio del centro alloggiano in maniera permanente 5 ragazze, mentre a più di 20 ragazzi è erogato gratuitamente un sostegno didattico, psicologico e materiale.

Principale scopo

del progetto è quello di creare uno spazio amichevole, di sostegno e di fiducia reciproca, nel quale i giovani disabili e orfani possano acquisire sicurezza nei propri mezzi, scoprire e sviluppare il proprio potenziale, divenire partecipanti attivi della vita della società.

Inizio realizzazione

progetto:

anno 2013

Beneficiari:

giovani con disabilità e orfani

Sponsor:

Fondazione AVSI,
Fondazione Prima Spes,
Trustee of the Solidarity
Charitable Trust,
Parrocchia Santa Maria
Assunta nella
metropolitana,
Amici dell'Unità
di Lavoro Sociale,
Amarelli&partners

Partners:

Cooperativa sociale
Sim-patia, L'Imprevisto,
Rotary Mriya Club,
Cometa, Centro di
riabilitazione Fizio

2013

affitto del primo appartamento

2 residenti, 6
partecipanti al
programma diurno



2016

acquisto e lavori di riattamento di un nuovo appartamento

4 inquiline, 10
partecipanti al
programma diurno



2017

inaugurazione del centro socio-educativo

5 inquiline, 15
frequentatori
permanenti del
centro



Casa e Amicizia

Educazione

sostegno ai partecipanti del progetto nelle materie scolastiche fondamentali, lezioni individuali o a gruppi dedicate alle discipline di base, consulenze nella scrittura di saggi e lavori di diploma

Socializzazione e adattamento

alle nuove condizioni di vita autonoma, attraverso l'apprendimento di competenze di base – fare la spesa, cucinare, pulire e riordinare la casa, lavare e stirare gli indumenti – e della pianificazione a lungo termine nei diversi ambiti: studio, lavoro, budget personale e comunicazione con gli enti statali

Orientamento professionale

consulenza concernente desideri e possibilità lavorative, che aiuti a definire le conoscenze e le competenze necessarie nella ricerca di un lavoro; scelta di corsi e accompagnamento nella fase dei colloqui e nel periodo di adattamento al nuovo posto di lavoro

Cosa pianifichiamo per il futuro?

- sostegno educativo, psicologico e giuridico nell'arco di tutto l'anno
- corsi individuali di medicina e di riabilitazione fisica
- incremento del numero di beneficiari fino a 30 persone
- corsi di formazione di scrittura creativa, design e pedagogia sociale
- programmi di stage nell'ONG "Emmaus"



2018 in cifre



La casa volante non è un progetto con uno scopo e un termine, ma la missione di persone che covano dentro di sé l'amore e il desiderio di rendere il mondo più accogliente e più buono nei confronti di ognuno



Evgenija Frolova,
coordinatrice del progetto



LA COMPANÌ

Il progetto La Compani

ha avuto inizio nel 2016 in collaborazione con la Fondazione “Bambini della speranza e dell’amore”, con il fine di superare le conseguenze del conflitto bellico in corso nell’Est dell’Ucraina. Molte famiglie erano state costrette a fuggire dal conflitto e spostarsi in altre città alla ricerca di una vita pacifica – alcune di loro avevano perso le persone care nella zona ATO. In entrambi i casi, le prime vittime della situazione sono stati i bambini: costretti ad essere testimoni di avvenimenti tragici e strappati dal loro contesto sociale abituale.

Lo scopo è aiutare i bambini e le loro famiglie a ritrovare sé stessi nelle nuove città, sostenendoli in un percorso che li motivi a studiare, a crescere e a rinnovare le lacere relazioni sociali.

Il fulcro del progetto è l'annuale viaggio in Italia, dove alcune famiglie dell'associazione Famiglie per l'accoglienza ospitano i bambini per la durata di un mese, li introducono alla cultura, alla lingua e alle tradizioni del loro Paese. Queta esperienza ridona ai bambini sicurezza in loro stessi, fa loro scoprire la bellezza e il valore di famiglie solide e numerose, li rende oggetto di un'ospitalità autentica e cordiale.

Inoltre ai bambini è offerta un'intensa **attività educativa**: atelier teatrali e artistici, corsi di lingua italiana, atelier di lettura lenta di testi della letteratura mondiale, partecipazione a master class e ad eventi culturali e didattici che si svolgono a Charkiv.

Inizio realizzazione del progetto:

aprile 2016

Beneficiari del progetto:

bambini profughi di famiglie della zona del conflitto interno all'Ucraina (operazione ATO) e di altre famiglie

Sponsor:

Fondazione AVSI

Partners:

Fondazione “Bambini della speranza e dell’amore”;
Associazione “Famiglie per l’Accoglienza”
Associazione “I Bambini Dell’Est”

La Compani

освітня програма для дітей

2016

11 famiglie di profughi della zona dell'Operazione Anti-Terrorismo (ATO)



6 bambini partecipano al campo estivo nella regione di Kiev;



viaggio in Italia durante l'estate per 10 bambini



2017

40 partecipanti al progetto;



organizzazione di vacanze estive in Italia per 15 bambini



2018 in cifre

40
partecipanti
al progetto



Cosa
pianifichiamo
per il futuro?

lezioni settimanali
di lingua e di
arte italiana



15 bambini, che
hanno
partecipato al
campo estivo

14 bambini, che
si sono recati
in Italia

80 lezioni di
lingua
italiana

“weekend tra
gli amici”
due volte al mese

42 lezioni di arti
figurative

97 lezioni di
arte e teatrale

36 lezioni di
lettura lenta



viaggio in Italia
per 14 ragazze

organizzazione
del viaggio
delle famiglie
italiane
in Ucraina

12 master class
culinari ed
escursioni

2 spettacoli
aperti al
pubblico

1 esposizione
artistica



*“La Compagnì” è un gruppo di amici
all'interno del quale i bambini sono di
nuovo riempiti di fiducia verso il mondo
circostante e verso gli adulti, che hanno
la responsabilità di trasmettere ai
bambini l'amore che dimora nei loro
cuori*



Karina Iščenko,
coordinatrice del progetto



LATUGGA

Promozione di un'alimentazione sana tra i giovani con disabilità

Inizio della realizzazione del progetto:
ottobre 2018

Beneficiari del progetto:
giovani con disabilità e orfani

Sponsor:
Fondazione Auchan per i Giovani

Partner del progetto:
Hub Jabluko,
Al. Cuisine,
VitaNova

здОрОво
дружити
готувати

Il progetto "Latugga"

ha avuto inizio nell'ottobre del 2018 grazie alla partnership con lo sponsor "Auchan per i Giovani".

Il progetto ha come scopo la diffusione di un'idea di alimentazione corretta nei i giovani con disabilità e l'acquisto dell'equipaggiamento necessario per una cucina universale in cui svolgere masterclass culinare, volte allo sviluppo delle competenze necessarie ad una preparazione autonoma del cibo.



Латуга

Nel corso dell'anno ai partecipanti al progetto è proposto un intenso programma teorico e pratico. I ragazzi hanno così l'opportunità di acquisire le conoscenze basilari in dietologia, di far propri i principi di una sana alimentazione e delle composizioni degli alimenti, di apprendere le regole di sicurezza e di comportamento in cucina. Tuttavia la cosa più importante sono le competenze pratiche: ragazze e ragazzi con disabilità imparano a scegliere e comprare gli alimenti in maniera autonoma, a cucinare pietanze raffinate e salutari, ad apparecchiare e decorare la tavola.



2018 in cifre

20
beneficiari

5
lezioni di
dietologia

1
masterclass culinaria
con preparazione di
dolci salutari

2
escursioni :
mercato
Blagoveščenskyj
Auchan e

I nostri piani futuri?

10 masterclass
culinarie
condotte da
Al.cuisine

3 masterclass con
Chef italiani

Partecipazione al festival
socio-culturale
DANTEFEST 2019

1 cena di beneficenza
a sostegno del
progetto

equipaggiamento di una
**propria cucina
professionale**
per le masterclass



« Mettono radici solo quelle conoscenze che arrivano al partecipante o alla partecipante, accompagnate da un sincero interesse per la sua persona. Dunque le foglie della nostra "Lattuga" sono le attenzioni che portiamo alla nostra salute con una corretta alimentazione e preparazione delle pietanze. Il nutrimento delle sue radici sono l'amicizia e il desiderio di vedere accanto a noi delle persone sane, forti e responsabili »

Irina Sal'nik,
coordinatrice del progetto



DANTEFEST

**Inizio della realizzazione
del progetto:**
2013

Sponsor:

Infopulse, Kirche in Not,
Amministrazione regio-
nale di Charkiv

Partners:

Ambasciata d'Italia in
Ucraina, InArt, Teatro
nazionale dell'opera e del
balletto di Charkiv, Univer-
sità Karazin di Charkiv,
Scuola d'architettura di
Charkiv, Hotel Charkiv,
Panic Design, Vita Nova,
Hub Yabloko

ДАНТЕ
Fest

A Charkiv dal 2015 si svolge ogni anno un festival che unisce l'ambito sociale a quello culturale, a dimostrazione del fatto che la bellezza si può cercare non solo nella dimensione estetica del mondo, ma anche in quella etica. In collaborazione con il Centro di cultura europea "Dante", organizziamo lezioni su letteratura e arte, concerti e dibattiti, con l'obiettivo di guardare negli occhi la vulnerabilità in tutte le sue manifestazioni (sociale, fisica, mentale), di cessare di averne paura e di fuggirla, decidendo infine a rispondere degnamente al suo appello.



Il principale evento del DANTEFEST2018 è stato il concerto di beneficenza, che ha visto come protagoniste le artiste del coro del Teatro La Scala di Milano. Lourdes Martinez Carnicher e Amor Lilia Perez, che hanno eseguito lo Stabat Mater di Pergolesi: un inno all'amore che dona forza nel momento delle prove più terribili. Una parte del ricavato del concerto è stata destinata ai bisogni del centro per giovani con disabilità "La casa volante". Il programma di conferenze del Festival è stato dedicato a esperienze europee di lavoro sociale: a Charkiv sono stati invitati Erasmo Figini e Caterina Grišanova, che hanno raccontato di come il lavoro sociale italiano integri sempre più nella sua azione una componente commerciale, sull'esempio del centro "La Cometa" di Como. Questo innesca negli adolescenti un interesse rinnovato per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali. Inoltre, i due relatori hanno dato dei suggerimenti per un'effettiva trasformazione delle iniziative sociali in Ucraina. Il Centro di cultura europea «Dante» ha inoltre tradotto e pubblicato (appositamente per il Festival) il libro "Govindo. Il dono di Madre Teresa" della giornalista italiana Marina Ricci, che ha tenuto un incontro-discussione dedicato alle domande e ai problemi concernenti l'adozione. Durante l'incontro, Marina Ricci ha raccontato la sua esperienza personale di adozione di un bambino con disabilità e del cammino che ha dovuto percorrere per superare le proprie paure e i propri pregiudizi.

IL DANTEFEST 2018 in cifre

5 giorni
7 eventi
oltre
1 libro pubblicato
1500 partecipanti
100 000 Grivne raccolte

Svolgimento del VI DANTEFEST nel maggio-giugno 2019

1 mostra d'arte ucraino-europea
1 presentazione del libro di Silvio Cattarina "Il fuoco arde sempre"

I nostri piani futuri?

1 concerto di beneficenza
pubblicazione di un catalogo scientifico sulla mostra
coinvolgere più di **2000** partecipanti



«*"Qual è il valore di una persona e come far sì che lo scopra?" In un modo o nell'altro, questa domanda emerge sempre nel nostro lavoro. Possiamo trovare una risposta o alcuni suggerimenti in opere d'arte? Dante sosteneva che la profondità dell'uomo e le sue possibilità sono illimitate: nella vita, come nella "Divina Commedia", possiamo sempre uscire dall'abisso e raggiungere la vetta. Per cinque anni, con questa idea, abbiamo percorso un grande viaggio. Insieme ai partecipanti al nostro festival cerchiamo, ad ogni edizione, di crescere nel trovare risposte alle più importanti domande della vita sociale, attraverso l'arte e la cultura.*

Irina Sal'nik,
coordinatrice del progetto







LE NOSTRE PUBBLICAZIONI



MARINA RICCI **GOVINDO: IL DONO DI MADRE TERESA**

In occasione del DanteFest 2018, l'ONG Emmaus – in collaborazione con il Centro di cultura europea Dante e editore Oleksandr Savchuk – ha promosso la traduzione e la pubblicazione dell'opera autobiografica di Marina Ricci "Govindo. Il dono di Madre Teresa."

A metà degli anni '90 la giornalista italiana Marina Ricci fu inviata a Calcutta per gli ultimi giorni di vita di Madre Teresa. Lì, inaspettatamente, le capitò di imbattersi in una residenza per disabili dove incontrò Govindo, un piccolo bambino disabile, che è in seguito diventato suo figlio.

Senza edulcorare nulla, Marina descrive i suoi dubbi e le sue paure di fronte all'adozione di questo bambino, incapace di parlare e di nutrirsi in maniera autonoma. Nello stesso tempo, tuttavia, afferma con sicurezza che Govindo è stato il dono più prezioso per lei e per la sua famiglia, perché con la sua presenza ha dimostrato, ogni giorno della sua vita, che è proprio la vulnerabilità di un'altra persona a farti spalancare il cuore e a riempirlo di un amore e di una tenerezza incommensurabili.

« Non so come spiegare questo sentimento inconcepibile, indescrivibile, che vince, che ti riempie, quando quello che accade si dimostra più forte di quello che pensi, quando l'inconcepibile entra nella vita di tutti i giorni e vince qualsiasi dubbio e diffidenza





DON CARLO GNOCCHI **LA PEDAGOGIA DEL DOLORE INNOCENTE**

Don Carlo Gnocchi fu cappellano dell'Esercito italiano nella Seconda guerra mondiale. Dopo il conflitto consacrò la sua vita ad opere di misericordia. Tornato dal fronte, iniziò ad occuparsi di bambini divenuti invalidi o orfani a seguito della guerra.

Nel libro don Carlo medita sulla natura del dolore innocente – il destino di milioni di bambini nell'immediato dopoguerra – e sulle vie offerte ad ogni persona per contrastare la sofferenza ingiusta.



SILVIO CATTARINA **TORNIAMO A CASA: STORIA DI UN PERICOLANTE E DEI SUOI RAGAZZI**

Silvio Cattarina è sociologo e pedagogo, fondatore e direttore della comunità terapeutica L'Imprevisto di Pesaro per ragazzi afflitti da dipendenza da alcool e droghe. Nel suo libro Silvio racconta una storia molto particolare, in cui è nato un luogo per quelle persone piene di dolore e sofferenza. Racconta inoltre monologhi incredibilmente profondi di ex-tossico-dipendenti, di alcolisti e di autori di crimini; di slanci pedagogici e di cadute; di centinaia di domande e di risposte, con le quali convive ogni giorno chi supera la dipendenza e chi li accompagna in questo cammino.

Il libro risulta interessante e prezioso per i rappresentanti del settore sociale, per i volontari, gli psicologi, i terapeuti della riabilitazione, e per un grande schiera di lettori, interessati all'ambito del lavoro con persone vulnerabili.



FRANCO NEMBRINI

L'ONG Emmaus collabora con la casa editrice Duch i Litera di Kiev per la diffusione delle traduzioni delle opere del pedagogo e dantista italiano Franco Nembrini. Nel corso degli ultimi 5 anni abbiamo organizzato a Charkiv una serie d'incontri. Nel corso dei quali l'autore ha presentato la sua trilogia "Dante - poeta del desiderio" - un commento integrale alle tre cantiche della Divina Commedia di Dante - ed il libro "Di Padre in Figlio" — una sintesi profonda e delicata dell'esperienza pluriennale di padre e di pedagogo di Franco Nembrini.



“LA CASA VOLANTE” al MEETING di Rimini 2018



rimini
mee*ti*ng



Alla fine di agosto, da 40 anni, la località balneare di Rimini si trasforma nel cuore culturale dell'Europa Occidentale. Per la durata di una settimana si spalancano le porte dei padiglioni del MEETING di Rimini, e con loro aprono i battenti decine di progetti espositivi, centinaia di lezioni, workshops, concerti, ristoranti e bar, piattaforme sportive e parchi gioco. Ma l'avvenimento centrale rimangono sempre le conferenze serali.

Silvio Cattarina, pedagogo e amico di “Emmaus” e nostro partner dal 2018, ha chiesto alla nostra organizzazione di prendere parte alla kermesse. Dando seguito alla sua idea, dallo stesso palco hanno preso la parola assieme, condividendo le loro storie, le ragazze della Casa volante e i ragazzi e le ragazze de L'mprevisto.

Il 25 agosto, 10.000 spettatori si sono radunati per aprire il loro cuore e ascoltare la storia di Elena Kuz, Tatjana Baranova, Irina Larikova e Elena Zdanova.




4 relatrici ad
un festival
internazionale
davanti ad un
uditorio di ca.
10.000
persone

« Negli ultimi tre anni ho notato che mi sta accadendo qualcosa di straordinario. Le mie gambe non sono in grado di superare grandi distanze. Tuttavia, quando il mio cuore desidera vedere la bellezza – ad esempio le montagne, l’oceano oppure gli amici – mi dimentico del dolore fisico alle gambe e mi muovo verso la destinazione, e, quando infine la raggiungo, la bellezza non lascia il minimo spazio al dolore »

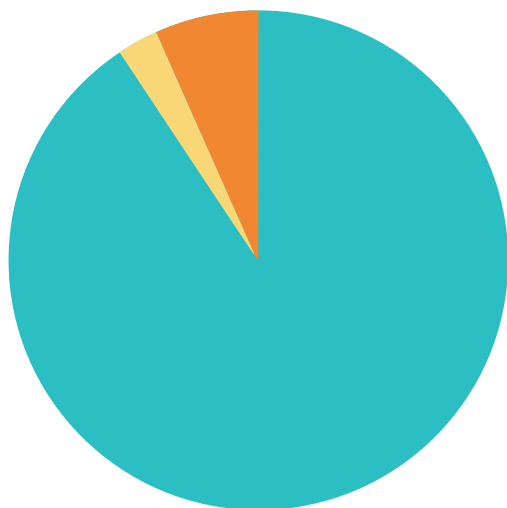
Elena Kuz



Link al video:
goo.gl/49x9rE

RESOCONTO FINANZIARIO

114 600 euro ● Sovvenzioni
3 360 euro ● Donatori / Ucraina
8 400 euro ● Donatori /Europa
126 360 euro Complessivamente



Nell'anno 2018 la parte più significativa del sostegno finanziario ai progetti dell'ONG Emmaus è stata ottenuta all'estero: il 90% di tutte le entrate sono dovute a sovvenzioni (grant), e il 7% a benefattori singoli o a compagnie private. La percentuale di finanziamenti locali è solo il 3%.

Nei prossimi 3 anni l'ONG Emmaus prevede di estendere la cooperazione con la collettività e con gli ambienti del business ucraino, con lo scopo di rafforzare il coinvolgimento dei concittadini ucraini nella risoluzione dei problemi sociali interni, così da incrementare di 3 volte la quota di investimenti locali entro il 2021.

Piano di sviluppo futuro dell'attività dell'ONG EMMAUS per gli anni 2019-2021

1 Socializzazione e accompagnamento educativo dei giovani con disabilità e degli orfani

Nel corso degli anni 2019-21, il team di “Emmaus” prevede di rafforzare il programma educativo e di socializzazione già iniziato. Si tratta di organizzare lezioni, masterclass, incontri mirati che permettano ai partecipanti al programma di appropriarsi delle competenze basilari necessarie ad una vita autonoma (preparazione del cibo, cura della casa e dei propri beni, alfabetizzazione finanziaria, pianificazione a corto e lungo termine, costanza psicologica, consapevolezza giuridica, coraggio e responsabilità nelle scelte) e a una comunicazione con il mondo esterno (costruzione di rapporti con amici, colleghi, istituzioni statali e private). Sulla base di queste competenze l'équipe di tutors sviluppa piani individuali di realizzazione del potenziale di ciascun partecipante a progetto, che prevedono un programma educativo, un incoraggiamento nello studio, la scelta di corsi supplementari e di programmi formativi, l'organizzazione di stage in Ucraina e all'estero, consulenze riguardanti la scelta della professione e sostegno al collocamento nel mondo del lavoro.

2 Ampliamento del modello relationship-to-grow del Centro di socializzazione e adattamento per giovani con disabilità e/o orfani

Relationship-to-grow è un metodo di adattamento ed integrazione sociale profonda, basato su un approccio individuale diretto alla risoluzione dei problemi di ciascun beneficiario: si forma un cerchio di comunicazione e di supporto amichevole, in cui la persona impara a costruire relazioni profonde con gli altri e con il mondo circostante, scopre il proprio valore e accresce la confidenza nel proprio potenziale. Sulla scia di questo modello, attualmente sotto la nostra supervisione opera il centro La Casa Volante. In questo centro risiedono in maniera permanente 5 ragazze, mentre 20 ragazze e ragazzi frequentano il programma diurno e prendono parte ai progetti dell'organizzazione. Entro il 2021 prevediamo l'allargamento di questo modello e di inaugurare almeno 3 residenze di socializzazione e adattamento per giovani con disabilità e invalidi. Ciò permetterebbe di aumentare il numero di beneficiari diretti fino ad 80 persone.

3 La costruzione di una partnership affidabile con le compagnie e le imprese della regione di Charkiv sulle questioni di collocamento professionale dei giovani disabili ed orfani

Al fine di accrescere il livello di integrazione professionale dei giovani disabili ed orfani, l'ONG Emmaus ha in progetto di approfondire il lavoro già iniziato con gli imprenditori locali. In questo ambito, per noi risulta importante non solo trovare posti di lavoro per i beneficiari dei nostri progetti, ma anche formare una rete e di costruire dei rapporti con potenziali datori di lavoro, di accompagnare i beneficiari nel periodo successivo all'inizio del lavoro e portare avanti un monitoraggio individuale della loro integrazione professionale. In questo momento l'ONG Emmaus segue 3 partecipanti al progetto già inseriti nel mondo del lavoro, e, entro il 2021, prevede di aumentare questo numero di almeno 5 volte.

4 Incoraggiare e coinvolgere il business privato nel sostegno del settore sociale della regione di Charkiv

Stimolata dall'esperienza dei partner europei che agiscono nell'ambito sociale, l'ONG Emmaus ha in progetto di continuare a sviluppare relazioni con il mondo del business, al fine di incrementare la partecipazione dell'imprenditoria locale alla risoluzione dei problemi che si trovano ad affrontare le organizzazioni non governative. Il lavoro in questo ambito: prevede la realizzazione di eventi pubblici e campagne di informazione. Che mettano l'accento sui problemi delle categorie più vulnerabili della società e sui metodi per affrontarli; l'organizzazione di incontri (cene, concerti, lezioni), aventi come scopo la promozione di una cultura della beneficenza; l'elaborazione di strategie e istruzioni chiare, che permettano al mondo del business di agire interagendo realmente ed efficacemente con il settore sociale.

SPONSOR



ISC Trust Company Limited
as Trustee of the Solidarity
Charitable Trust



infopulse

Amici dell'Unità
di Lavoro Sociale

PARTNERS



AMICI
DI
CULTURA



l'imprevisto



VitaNova

НАКИПІЛО

uklon



ОБ'ЄДНАННЯ
САМОПОМІЧ



CONTATTI

Facebook @emmaus.kh
Email emmaus.kharkov@gmail.com
Phone +380675724472

REQUISITI

BENEFICIARY: NGO Emmaus
BENEFICIARY ADDRESS: Ukraine, Kharkiv, 6 Karazin str., 61002
BENEFICIARY ACCOUNT: 26004052106375
BANK: PJSC CB "PRIVATBANK", 1d Hrushevskoho str., Kyiv, 01001, Ukraine
BANK SWIFT CODE: PBANUA2X
IBAN CODE: UA203515330000026004052106375
CORRESPONDENT BANK: Commerzbank AG, Frankfurt am Main, Germany
CORRESPONDENT ACCOUNT: 400886700401
SWIFT-CODE OF THE CORRESPONDENT BANK: COBADEFF